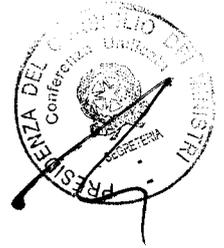


16 DICEMBRE 2021



Conferenza Unificata - 16 dicembre 2021

Punto 10) o.d.g.

Intesa ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021- 2023

L'Anci esprime intesa con la seguente raccomandazione

Gli interventi degli ultimi anni hanno portato alla stabilizzazione dei principali Fondi sociali, tra cui anche il Fondo Povertà, e a un loro progressivo incremento permettendo così di avviare il percorso per la definizione dei Piani nazionali triennali e l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. È necessario però rivedere alcune norme con particolare riguardo alle assunzioni di personale del settore sociale, per il pieno utilizzo di tali risorse.

I problemi principali in materia di attuazione delle due norme di maggior rilievo (commi 797 e seguenti e comma 791 della legge di bilancio 2021) riguardano un gran numero di comuni in condizioni finanziarie critiche, collocati in massima parte nelle regioni del meridione. In diversi casi, inoltre, lo stato di dissesto o di riequilibrio pluriennale (pre dissesto), di fatto impedisce l'assunzione di assistenti sociali, figure essenziali per sviluppare gli interventi necessari all'utilizzo dei fondi provenienti dai Ministeri.

Occorre urgentemente definire una procedura legislativa in legge di bilancio di immediata attuazione che permetta espressamente ai Comuni e agli Ambiti sociali di assumere a tempo indeterminato, in deroga ai vincoli tuttora gravanti sulle spese del personale, le figure in questione, estendendo la previsione sull'eterofinanziamento attualmente prevista dall'art. 57, comma 3-septies, DL 104/2020 solo nel caso in cui vi sia una specifica destinazione a nuove assunzioni di personale anche ad altri fondi (comunque provenienti da altri soggetti) ma che non abbiano questa specifica destinazione.

E' quindi necessario prevedere un meccanismo analogo a quello previsto dall'art. 44, comma 1, del DDL Bilancio 2022 (AS2448) per le assunzioni del personale destinato alla gestione diretta degli asili nido.